



Segreteria Provinciale di Palermo

Via A. Catalano n.24 – 90129 Palermo

Tel. e Fax 091-6569649 – 331 -3706368

email coisp_palermo@pec.it

info palermo@coisp.it

sito www.coisppalermo.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

COMUNICATO STAMPA DEL 07 APRILE 2025

MENTRE PARTE DELLA POLITICA SI BARRICA SU POSIZIONI IDEOLOGICHE E CONTESTA IL DECRETO SICUREZZA, CONTINUANO LE AGGRESSIONI NEI CONFRONTI DELLE FORZE DELL'ORDINE.

E' impensabile vivere nel nostro paese con la consapevolezza che fenomeni come baby gang, aggressioni a cittadini e forze dell'ordine siano in aumento esponenziale e nel contempo assistere ad una parte della Politica che, barricandosi dietro posizioni puramente ideologiche, contesta il Decreto Sicurezza appena varato dal Governo che, nella sua estensione, cercherà di contrastare questi ed altri fenomeni dilaganti.

*Siamo stanchi, afferma il **Segretario Provinciale di Palermo del Sindacato della Polizia di Stato Coisp, Sergio SALVIA**, di continuare a subire aggressioni durante lo svolgimento delle nostre funzioni.*

Quanto accaduto nuovamente lo scorso 4 Aprile a Palermo ne è la riprova, dove tre diciottenni, per sfuggire ad un posto di controllo (in quanto la loro vettura era già sotto sequestro), hanno pensato di aggredire i due colleghi operanti della volante del Commissariato San Lorenzo, con l'esito della frattura al setto nasale per uno dei due poliziotti e lievi ferite per l'altro. Questo conferma ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, che l'uso della violenza è diventato un fenomeno socialmente dilagante, a cui è necessario porre un argine.

Episodi del genere stanno diventando routine, dando l'impressione di assoluta impunità: per questo non comprendiamo come si possa contestare un Decreto Sicurezza, il quale, una volta entrato in vigore, fornirà strumenti legislativi più appropriati alle Forze dell'Ordine e maggiore deterrenza tramite l'inasprimento delle pene per una serie di reati odiosi a danno di tutti i cittadini e a quelli più fragili, come gli anziani.

Esprimiamo la nostra totale vicinanza ai colleghi intervenuti lo scorso 4 Aprile, augurando loro una pronta guarigione ed auspichiamo risultati positivi derivanti dall'entrata in vigore del Decreto Sicurezza, osteggiato da una parte politica, da qualche parte sociale e da qualche associazione di categoria, che dovrebbe avere domestichezza nel giudicare l'uso della violenza.

Riteniamo assolutamente incomprensibile come la sicurezza, bene supremo ed assoluto di un paese civile, non sia un tema assolutamente trasversale da parte di tutte le istituzioni e parti sociali.